

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 del 11/10/2006

Oggetto:	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2006 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART.193 TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI -
----------	---

L'anno duemilasei il giorno undici del mese di Ottobre, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza Dott.ssa SUELLA GIULIA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

LAI IVAN

MASSETTI ERCOLANO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
PISCEDDA VALTER	SI
ENA ANTONIO	SI
FADDA FABRIZIO	SI
PES SOLANGE	SI
ARGIOLAS GIUSEPPE	SI
LAI IVAN	SI
MASSETTI ERCOLANO	SI
STRAZZERI MARIANO	SI
FRAU LAMBERTO	SI
PESSIU RICCARDO	SI
PILI ALESSANDRA	SI
SUELLA GIULIA	SI
TONIOLO ORNELLA	SI
PINNA FRANCESCO ANTONIO	SI
DORE MARIANO	SI
BRANCA GRAZIANO	SI
SERRA ANTONIO	NO

Ne risultano presenti n.16 e assenti n.1

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis
Suella)

Il Presidente
F.to (Dott.ssa Giulia

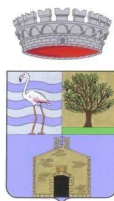
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal __25/10/2006_____

Elmas,_____

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **FINANZIARIO PROGR.ORG.**

Assessorato:

Oggetto:	BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2006 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART.193 TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI -
----------	---

DELIBERA N.48 SEDUTA DEL 11/10/2006

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>		
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
D.ssa Giulia Suella

Il Presidente concede la parola al Cons. Fadda che illustra la proposta in atti, dando lettura della relazione dell'ufficio istruttore.

Prende la parola il Cons. Massetti il quale dà lettura del verbale della Commissione.

Il Cons. Dore osserva che l'Assessore ha letto esclusivamente la camicia che costituisce la parte tecnica mentre non sono state rese note le scelte politiche che hanno motivato l'atto. Infatti solitamente la parte politica predispose un progetto, un programma e lo illustra così come ha fatto il Sindaco prima. Così vorrebbe ci fosse una traccia della proposta politica.

Interviene il Cons. Frau che giudica la richiesta fatta dal consigliere Dore assolutamente legittima. Tuttavia ricorda che l'adempimento di oggi costituisce una scadenza meramente tecnica, nel senso che il bilancio di previsione è tenuto al pareggio tra entrate e spese. La salvaguardia degli equilibri durante l'esercizio, è competenza della responsabile dell'ufficio, soprattutto nell'accertamento delle entrate e nell'accertamento degli impegni di spesa: deve essere fatto sì che non vi siano assolutamente dei disavanzi. L'avanzo ci può essere perché vi sono entrate superiori oppure spese minori. L'organo politico nella salvaguardia degli equilibri di bilancio non interviene, è un fatto assolutamente tecnico. L'organo politico interviene in altri casi come quando c'è da destinare l'avanzo di amministrazione, o nelle variazioni di bilancio. In questo caso invece nell'atto non c'è niente di politico.

Il Cons. Dore si dichiara sorpreso per quanto affermato precedentemente, in quanto ritiene che qualunque intervento si faccia all'interno dell'amministrazione, vi è chi lo pianifica, vi è chi lo esegue e vi è chi lo controlla. All'interno di questo documento contabile, su 4 punti che rispettano il patto di stabilità, vi è un punto che non lo rispetta. Non vuole entrare nel merito del documento contabile, in quanto ha sottoscritto un documento che afferma che la procedura adottata dal responsabile di settore è sicuramente non legittima. Ribadisce che non le ritengono legittime e quindi non può e non vuole entrare nel merito della lettura del documento contabile. Tuttavia il patto di stabilità impone tutta una serie di situazioni che possono nuocere all'andamento amministrativo contabile dell'Ente, ed esiste un parametro non in linea.

Il Presidente al termine degli interventi concede la parola per le dichiarazioni di voto.

Il Cons. Toniolo ricorda che il documento letto al punto precedente riguardava anche quello all'o.d.g. attuale per cui ne dà lettura. Conferma il rilievo di vizi nella non presenza dei revisori dei conti secondo il dettato dell' art. 12; nella mancanza nella proposta di delibera degli atti a corredo e richiamati. Ritengono che i vizi inficino la proposta di delibera e non si possa procedere alla deliberazione, per cui pur presenti in aula, non partecipano alla votazione.

Il Cons. Frau conferma quanto detto in precedenza. Chiede venga messo a verbale che copia dell'invio della nota letta dal Cons. Toniolo, al comitato di controllo, venga notificata anche a lui. Per quanto riguarda la nota esplicativa del responsabile del servizio che segnala un sofferenza nel settore della gestione della spesa corrente, il patto di stabilità previsto dalla finanziaria, imponeva che

tale voce di spesa fosse ridotta dell'8% rispetto all'ammontare delle spese correnti del consuntivo 2004. Questo punto è praticamente non rispettato dalla totalità dei comuni italiani che non riescono a rispettare il patto di stabilità per quanto riguarda le spese correnti.

Il Presidente a conclusione delle dichiarazioni di voto pone a votazione palese l'argomento in discussione con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Astenuti	n. 1 (Pinna)
Voti favorevoli	n. 12

Non partecipano al voto Branca, Dore, Toniolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, in ogni caso, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con deliberazione i provvedimenti necessari:**
 - **per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;**
 - **per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;**

ed adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

- **Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del citato decreto legislativo, con l'applicazione della procedura prevista dal 2° comma del predetto articolo;**
- **Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000 è necessario adottare contestualmente, in questa riunione, ed a seguire l'uno all'altro, distinti atti deliberativi; il primo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, ed il secondo ed il terzo per**

l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2006 e dei debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi;

- **Vista la relazione presentata dal Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente, datata 26 Settembre 2006 allegata alla presente proposta a farne parte sostanziale ed integrante;**
- **Visto il D.Lgs. 267/2000;**
- **Visto lo Statuto dell'Ente;**
- **Visto il Regolamento di contabilità;**
- **Preso atto del parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti;**
- **Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del Settore finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, nella relazione allegata al presente atto;**
- **Visto l'esito della votazione che precede:**

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della premessa;
- 1) **Di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante il presente provvedimento;**
- 2) **Di dare atto che alla data del 26 Settembre 2006 permangono gli equilibri di bilancio;**
- 3) **Di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria non emergono, alla data del 26/09/2006, debiti fuori bilancio;**
- 4) **Che la Giunta comunale attui gli indirizzi sopra espressi attraverso istruzioni ai Responsabili di Settore preposti alla gestione dei programmi ai quali si è fatto riferimento affinché adottino le determinazioni necessarie per conseguire gli obiettivi stabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;**
- 5) **Di prendere atto che, secondo le valutazioni e stime esposte in narrativa ed adottando i provvedimenti sopra disposti, è prevedibile che l'esercizio in**

corso si concluderà conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
MELIS ANNA MARIA

Il Presidente
SUELLA GIULIA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 25/10/2006.

Elmas,

Il Segretario Comunale
MELIS ANNA MARIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Melis Anna Maria